

Carrie Rodriguez

Arriva per la prima volta in Italia la nuova stella del folk americano, la texana Carrie Rodriguez, di ascendenze messicane. Ad essere precisi la Rodriguez era già stata in tour in Italia nel 2010 ma in qualità di violinista per accompagnare il grandissimo chitarrista Bill Frisell. Il 2011 sembra essere l'anno che la consacra come cantautrice. La critica americana l'ha paragonata a Norah Jones e Lucinda Williams. Oltre alle numerose collaborazioni con John Prine, Mary Gauthier, Lucinda Williams, Bill Frisell ecc, ha partecipato alla realizzazione del disco d'esordio dell'attore Jeff Bridges, prodotto dal genio di T Bone Burnett.

Un destino segnato quello di Carrie, se si considera che suo padre David è un apprezzato folksinger con 9 dischi all'attivo e sua zia era Eva Garza, una delle più importanti voci messicane degli anni '50. Molti esponenti di spicco della scena cantautorale americana erano amici di famiglia, su tutti Lyle Lovett, che ha avuto anche un ruolo fondamentale nella sua carriera. Ricorda Carrie: *"Papà mi regalò un disco di Leonard Cohen per i miei 9 anni, lo odiai. Ma poi lo riascoltai a 13 anni e lo amai..."*.

La svolta per la sua carriera arriva nel 2001 quando il songwriter Chip Taylor, l'autore di *Wild thing* (portata al successo da Jimi Hendrix) e fratello dell'attore John Voight, la nota nel corso del celebre festival SXSW di Austin e le propone di collaborare con lui. L'unione frutta 3 dischi in studio, 2 dischi live e innumerevoli tour in America ed Europa tra il 2002 e il 2007. È una palestra fondamentale per Carrie, che nel 2006 si sente pronta al grande salto e pubblica il suo primo disco solista, *Seven angels on a bicycle* (con la partecipazione di Bill Frisell e Greg Leisz), cui seguirà nel 2008 *She ain't me* (che include una canzone composta a 4 mani con Mary Gauthier) e nel 2009 il *Live in Louisville*, dove compaiono alcune canzoni eseguite in duo con Lucinda Williams.

Nel 2010 decide di tributare il giusto omaggio agli artisti che l'hanno influenzata e le hanno permesso di crescere con l'album *Love & circumstance*. Il disco include canzoni di suo padre e sua zia, dei Little Village (Hiatt/ Lowe/Cooder/Keltner), Buddy & Julie Miller, Richard Thompson, Townes Van Zandt, Hank Williams, Lucinda Williams e altri. Il progetto è un personale ritratto del songwriting americano, filtrato attraverso il violino e la voce calda della Rodriguez che dichiara le sue radici e il suo amore verso la canzone d'autore.

Carrie Rodriguez basa il suo stile e la sua musica su una solida capacità tecnica di strumentista, affinata negli anni di tour: il violino in primis, il mandolino e la chitarra tenore. A questo aggiunge la sua voce sicura e corposa e una scrittura pungente e sempre alla ricerca di nuove atmosfere. In Italia è accompagnata dal polistrumentista Luke Jacobs che si alterna alla chitarra e alla pedal steel.

Fonte: Pomodori Music